

Andrea Malnati è nato a Varese nel 1980. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la laurea in lettere, indirizzo storia e critica delle arti, curriculum musicologico, presso l'Università degli studi di Milano sotto la guida di Emilio Sala con una tesi sull'aria «Ombra adorata, aspetta» nell'opera *Giulietta e Romeo* di Niccolò Zingarelli. Si è quindi addottorato in musicologia presso il Dipartimento di musicologia e beni culturali dell'Università degli studi di Pavia (sede di Cremona) sotto la guida di Fabrizio Della Seta con una dissertazione sulla Gran scena nell'opera italiana tra il 1790 e il 1840. Quest'elaborato è risultato vincitore della terza edizione (2015) del premio Tesi rossiniane indetto dalla Fondazione Rossini di Pesaro in collaborazione con la Fondazione Riz e Katyna Ortolani; la tesi è pubblicata nella collana «Tesi rossiniane» (vol. 3) della Fondazione Rossini.

Parallelamente all'ambito musicologico ha inoltre studiato violino presso il Civico Liceo Musicale di Varese e l'I.S.S.M. "F. Vittadini" di Pavia.

È autore di alcuni saggi dedicati principalmente all'opera italiana dell'età pre-rossiniana e rossiniana per riviste scientifiche italiane ed estere («Bollettino del centro rossiniano di studi», «estetica. studi e ricerche»). È regolarmente invitato a convegni internazionali (Fondazione "Giorgio Cini", Arbeitsgemeinschaft für germanistische Edition) e giornate di studio (Associazione musicale "G. Bottesini") dedicate all'opera italiana del primo Ottocento; nel 2017 è stato invitato a tenere una lezione sulla filologia operistica ottocentesca all'Università degli studi di Parma (corso di Filologia musicale, docente Gioia Filocamo). Ha collaborato con Casa Ricordi (Milano) nella preparazione di materiali informativi sulle edizioni critiche di opere di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi. Per "Consonarte – Vox in musica" ha curato nel 2017 l'edizione critica delle *Sei cantate per voce e fortepiano* di Girolamo Crescentini.

Dal 2002 al 2014 ha curato per l'Orchestra Camerata Ducale di Torino la redazione dei programmi di sala dell'annuale rassegna concertistica *Viotti Festival*.

Dal gennaio 2015 collabora con la Fondazione Rossini di Pesaro nell'attività di ricerca e gestione delle fonti musicali e alla redazione dei volumi dell'Edizione critica delle opere di Gioachino Rossini.

Elenco delle principali pubblicazioni (aggiornato a febbraio 2018)

a) articoli e saggi

Gaetano Guadagni, il «Divin Cantore», in *Orfeo ed Euridice*, Varese, edizioni del Comune, 2004 («I quaderni del Civico Liceo Musicale di Varese», giugno 2004, n. 3).

Coralità baltica: la voce sacra del silenzio, in *Progetto Coro*, a cura di U.S.C.I. Lombardia, Milano, edizioni musicali europee, [2008], pp. 34-36; (articolo vincitore del premio di miglior progetto musicologico al concorso regionale *Progetto Coro* indetto da U.S.C.I. Lombardia).

Per una storia della prassi esecutiva dell'opera italiana: il caso di «Ombra adorata, aspetta» di Niccolò Zingarelli, in «Bollettino del Centro Rossiniano di Studi», L, 2010, pp. 29-84.

La pratica dell'autoimprestito nell'opera italiana del primo Ottocento, in «estetica. studi e ricerche», 2014, I: *Ladri di musica. Filosofia, musica e plagio*, pp. 71-81.

Da Venezia al Nuovo Mondo: fortuna e tradizione dell'Inganno felice, in *L'inganno felice*, Pesaro, Rossini Opera Festival, 2015, pp. 13-19.

Per una lettura di Anna Bolena, in *Anna Bolena*, a cura di Livio Aragona e Federico Fornoni, Bergamo, Fondazione Donizetti, 2015, pp. 25-34 («Quaderni della Fondazione Donizetti», n. 45).

Tebaldo e Isolina by Rossi and Morlacchi from Venice to Dresden: Authorial Variants in Tebaldo'Gran Scena, in *Textrevisionen*, atti del convegno internazionale di studi (Graz, 17-20.II.2016), a cura di Wernfried Hofmeister e Andrea Hofmeister-Winter, Berlin, Boston, De Gruyter, 2017, pp. 283-292 («Beihefte zu editio», vol. 41).

b) monografie

La Gran Scena nell'opera italiana (1790-1840), Pesaro, Fondazione Rossini, 2017 («Tesi rossiniane», n. 3).

c) edizioni musicali

GIROLAMO CRESCENTINI, *Sei cantate per voce sola e fortepiano*, edizione critica, London, Consonarte – Vox in musica, 2017.

